

Anno CXL - Numero 20

Roma, 31 ottobre 2019

Pubblicato il 31 ottobre 2019



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 15 ottobre 2019 – Istituzione del registro del trattamento dati del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679	Pag.	1
Decreto ministeriale 15 ottobre 2019 – Individuazione dei responsabili del trattamento dati ed istituzione del registro delle attività svolte dai responsabili del trattamento, ai sensi degli articoli 28 e 30 del Regolamento (UE) 2016/679	»	2
P.D.G. 26 settembre 2019 – Revoca della cessazione della concessione IVG per le circoscrizioni di Palermo, Agrigento, Marsala, Sciacca, Termine Imerese e Trapani.....	»	3
Comunicati concernenti conferme e nomine di esperti dei tribunali di sorveglianza per il triennio 2020 - 2022	»	4

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIUDIZIARI Fondazione "F.lli Mete"

Graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio per l'anno scolastico 2018 - 2019 a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri. . .	Pag.	5
--	------	---

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 3 ottobre 2019 – Modifica della commissione esaminatrice del concorso a 330 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 10 ottobre 2018.....	Pag.	5
---	------	---

LIBERE PROFESSIONI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Regolamento adottato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia in data 31 dicembre 2013, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3 del DPR 7 agosto 2012 n. 137, recante riforma degli ordinamenti professionali.....	Pag.	6
--	------	---

PARTE SECONDA

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Richiamo nel ruolo giudiziario	Pag.	10
Collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura	»	10
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	»	10
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.....	»	10
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	»	11
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.....	»	13
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità	»	17
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.....	»	18

DEFUNTI

Magistrati.....	Pag.	18
-----------------	------	----

30-431100191031

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 15 ottobre 2019 – Istituzione del registro del trattamento dati del Titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e, in particolare: l’articolo 1, paragrafo 2, che circoscrive l’applicabilità delle norme del Regolamento alla protezione “delle persone fisiche” con riguardo al trattamento dei dati personali; l’articolo 2, paragrafo 2, che pone alla base dell’applicabilità del Regolamento il fatto che il trattamento abbia ad oggetto “dati personali”; l’articolo 4, n. 1, che definisce «dato personale» “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”; l’articolo 4, n. 2, in virtù del quale per «trattamento» si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”; l’articolo 4, n. 7, che identifica nel «titolare del trattamento» “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali”;

Visto l’articolo 30, paragrafi 1 e 3, del menzionato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove è previsto che “ogni titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità. Tale registro contiene tutte le seguenti informazioni: a) il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del contitolare del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati; b) le finalità del trattamento; c) una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali; d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali; e) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale, compresa l’iden-

tificazione del paese terzo o dell’organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell’articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate; f) ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati; g) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all’articolo 32, paragrafo 1” e che il registro è tenuto “in forma scritta, anche in formato elettronico”;

Visto anche l’articolo 49, paragrafo 6, del menzionato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove è previsto che “il titolare del trattamento (...) attesta nel registro di cui all’articolo 30 la valutazione e le garanzie adeguate di cui al paragrafo 1, secondo comma, del presente articolo”;

Visto il Considerando n. 82 del citato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove si chiarisce che “per dimostrare che si conforma al presente regolamento, il titolare del trattamento (...) dovrebbe tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità. Sarebbe necessario obbligare tutti i titolari del trattamento (...) a cooperare con l’autorità di controllo e a mettere, su richiesta, detti registri a sua disposizione affinché possano servire per monitorare detti trattamenti”;

Richiamato il decreto di questo Ministro del 7 agosto 2018, di nomina del responsabile della protezione dei dati per il Ministero della giustizia e, in particolare, l’articolo 2 in cui si prevede che “il RPD (...) è incaricato di (...) tenere il registro delle attività di trattamento”;

Ritenuto necessario procedere alla istituzione del registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare del trattamento;

Considerato che nel registro non confluiscono le attività svolte sotto la responsabilità di altro titolare, anche se espletate con strutture o personale del ministero della giustizia;

Sentita La Responsabile per la protezione dei dati personali;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione del registro delle attività di trattamento svolte dal titolare del trattamento

È istituito il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del ministero della giustizia, ai sensi dell’articolo 30, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 2.

Tenuta del registro

1. Il registro delle attività di trattamento svolte dal titolare del trattamento è tenuto in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale del ministero della giustizia.

2. Il responsabile per la protezione dei dati cura l’inserimento delle informazioni nel registro e provvede all’aggiornamento del registro sulla base delle indicazioni del titolare.

3. Il registro indica la data della prima istituzione e la data dell'ultimo aggiornamento.

Art. 3.

Autorità di controllo

Su richiesta, il registro è messo a disposizione del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4.

Clausola di invarianza finanziaria

L'Amministrazione provvede agli adempimenti previsti dal presente decreto nel limite delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul bollettino ufficiale del ministero della giustizia.

Roma, 15 ottobre 2019

Il Ministro
ALFONSO BONAFEDE

Decreto ministeriale 15 ottobre 2019 – Individuazione dei responsabili del trattamento dati ed istituzione del registro delle attività svolte dai responsabili del trattamento, ai sensi degli articoli 28 e 30 del Regolamento (UE) 2016/679.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e, in particolare: l'articolo 1, paragrafo 2, che circoscrive l'applicabilità delle norme del Regolamento alla protezione "delle persone fisiche" con riguardo al trattamento dei dati personali; l'articolo 2, paragrafo 2, che pone alla base dell'applicabilità del Regolamento il fatto che il trattamento abbia ad oggetto "dati personali"; l'articolo 4, n. 1, che definisce «dato personale» "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale"; l'articolo 4, n. 2, in virtù del quale per «trattamento» si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registra-

zione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione"; l'articolo 4, numeri 7 e 8, che identificano nel «titolare del trattamento» "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" e nel «responsabile del trattamento» "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento";

Visto l'articolo 28, paragrafi 1 e 3 del menzionato Regolamento generale sulla protezione dei dati secondo cui "qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato" e "i trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento (...)";

Visto l'articolo 30, paragrafi 2 e 3, del menzionato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove è previsto che "ogni responsabile del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un titolare del trattamento, contenente: a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati; b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento; c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate; d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1" e che i registri "sono tenuti in forma scritta, anche in formato elettronico";

Visto anche l'articolo 49, paragrafo 6, del menzionato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove è previsto "il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento attesta nel registro di cui all'articolo 30 la valutazione e le garanzie adeguate di cui al paragrafo 1, secondo comma, del presente articolo";

Visto il Considerando n. 82 del citato Regolamento generale sulla protezione dei dati ove si chiarisce che "per dimostrare che si conforma al presente regolamento, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento dovrebbe tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità. Sarebbe necessario obbligare tutti i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento a cooperare con l'autorità di controllo e a mettere, su richiesta, detti registri a sua disposizione affinché possano servire per monitorare detti trattamenti";

Ritenuto necessario procedere alla individuazione, all'interno della struttura ministeriale e per l'intera durata del rapporto in corso, di responsabili del trattamento nei diversi settori di competenza, tenendo conto delle attività loro attribuite sulla base dei provvedimenti da cui scaturisce l'incarico e dei seguenti provvedimenti: d.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 (Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici

dirigenziali e delle dotazioni organiche); d.P.R. 25 luglio 2001 n. 35 (Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia); d.P.R. 6 marzo 2011 n. 55 (Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia in particolare, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati oggetto del trattamento, nonché la durata di quest'ultimo); decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; d.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 99 (Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al d.p.c.m. 84/2015); d.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 100 (Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance);

Visto il decreto di questo Ministro emesso in pari data con cui è stato istituito il registro delle attività di trattamento del titolare (Ministero della giustizia);

Ritenuto necessario procedere alla istituzione del registro delle attività di trattamento svolte dai singoli responsabili del trattamento per conto del titolare;

Sentita la Responsabile per la protezione dei dati personali;

Decreta:

Art. 1.

Individuazione dei responsabili del trattamento

I responsabili del trattamento sono così individuati:

1. il componente unico dell'organismo indipendente di valutazione della performance;
2. i capi degli uffici di diretta collaborazione e i sottosegretari di Stato;
3. il direttore generale della direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
4. i capi dei dipartimenti;
5. il direttore generale dell'ufficio centrale degli archivi notari;
6. il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Art. 2.

Istituzione del registro delle attività di trattamento svolte dal responsabile del trattamento

È istituito il registro delle attività di trattamento svolte dal responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 3.

Tenuta dei registri

1. Il registro delle attività di trattamento svolte dal responsabile del trattamento è da questi tenuto in formato elettronico ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della giustizia.
2. Il responsabile del trattamento cura l'aggiornamento del registro dandone tempestiva informazione al titolare.

3. Il registro indica la data della prima istituzione e la data dell'ultimo aggiornamento.

Art.4.

Autorità di controllo

Su richiesta, il registro è messo a disposizione del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 5.

Clausola di invarianza finanziaria

L'Amministrazione provvede agli adempimenti previsti dal presente decreto nel limite delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 15 ottobre 2019

Il Ministro
ALFONSO BONAFEDE

P.D.G. 26 settembre 2019 – Revoca della cessazione della concessione IVG per le circoscrizioni di Palermo, Agrigento, Marsala, Sciacca, Termine Imerese e Trapani.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con proprio provvedimento del 19 luglio 2019, è stata disposta la cessazione, alla data di scadenza del 28 febbraio 2020, della concessione attribuita alla "Società Fiduciaria Realizzi – SOFIR s.r.l." per l'espletamento del servizio di Istituto vendite giudiziarie presso le circoscrizioni di Palermo, Agrigento, Marsala, Sciacca, Termini Imerese e Trapani;

Considerato che tale provvedimento è stato adottato in ragione dell'approssimarsi della scadenza del termine quinquennale di durata della concessione per lo svolgimento del servizio (assegnata con decreto ministeriale del 28 febbraio 1975 e prorogata tacitamente per otto volte) e, dunque, dell'opportunità di indire una nuova procedura di gara per verificare l'esistenza di eventuali ulteriori soggetti che potessero fornire le migliori garanzie in ordine ad un efficiente svolgimento del servizio;

Letta l'istanza di annullamento in autotutela a firma del legale rappresentante dell'Istituto, nella quale si evidenzia che il provvedimento di revoca è stato comunicato in data 3 settembre 2019, ossia dopo la scadenza del termine semestrale previsto dall'art. 40 del d.m. 12 febbraio 1997, n. 109;

Rilevato che l'istruzione svolta ha comprovato l'effettiva tardività della ricezione, da parte della società, della comunicazione del provvedimento amministrativo, pur tempestivamente trasmesso alla Corte di appello di Palermo per la notifica;

Ritenuta dunque l'opportunità di disporre, in via di autotutela, la revoca del provvedimento del 19 luglio 2019, al fine di improntare l'azione amministrativa a principi di buon andamento, efficienza ed economicità ed evitare, al contempo, i rischi di un eventuale contenzioso impugnatorio con domanda risarcitoria, peraltro già prospettata dall'Istituto nella citata istanza di annullamento,

Dispone:

la revoca del provvedimento del 19 luglio 2019 con il quale è stata disposta la cessazione, alla data di scadenza del 28 febbraio 2020, della concessione attribuita alla “Società Fiduciaria Realizzi – SOFIR s.r.l.” per l’espletamento del servizio di Istituto vendite giudiziarie presso le circoscrizioni di Palermo, Agrigento, Marsala, Sciacca, Termini Imerese e Trapani.

Roma, 26 settembre 2019

Il direttore generale
MICHELE FORZIATI

Comunicati concernenti conferme e nomine di esperti dei tribunali di sorveglianza per il triennio 2020 - 2022

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLZANO

Conferma e nomina di Esperti del Tribunale di Sorveglianza di BOLZANO per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 agosto 2019, è stato determinato l’organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di BOLZANO in sei (6) unità e sono stati confermati tali i dottori: FURLATO Karin, PIGARELLA Maria Grazia, DE BLASIO Daniela, SCHIFFERLE Inge, GULISANO Mario Domenico e nominata esperta la dottoressa: CORAZZA Alessia, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 luglio 2019.

L’originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI

Conferma e nomina di Esperti del Tribunale di Sorveglianza di CAGLIARI per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 agosto 2019, è stato determinato l’organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CAGLIARI in dodici (12) unità e sono stati confermati tali i dottori: IBBA Francesca Marianna, ORRU’ Muriel, SANNA Monica, VISCOME Teresa, SANNAIS Cecilia e nominati esperti i dottori: CERINA Veronica, SULAS Stefania, PIRAS Anna Paola, SERRA Nicoletta, LECIS Romina, AMBU Federica e PUDDU Francesca, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 luglio 2019.

L’originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CATANIA

Conferma e nomina di Esperti del Tribunale di Sorveglianza di CATANIA per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 agosto 2019, è stato determinato l’organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CATANIA in sedici (16) unità e sono stati confermati tali i dottori: LA SPINA Teresa, MONACO CREA Valentina, GIORDANO Concetta Adriana, PRESTIPINO Antonino Mario, CANTARELLA Rita Anna, DRAGO Filippo e nominati esperti i dottori: VIRDUZZO Cristina, DISTEFANO Ivana, RAFFAELE Simona, TROVATO Patrizia, TIGANO Simona Maria Deborah, LO MONACO Tiziana Salvatrice, FICILI Paola, GRILLO Antonella, PULVIRENTI Maria Rita e CACAMO Floriana, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 luglio 2019.

L’originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI L’AQUILA

Conferma e nomina di Esperti del Tribunale di Sorveglianza di L’AQUILA per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 7 agosto 2019, è stato determinato l’organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di L’AQUILA in quattordici (14) unità e sono stati confermati tali i dottori: DELLI COMPAGNI Enrico, CARLONE Maria Silvia, CASALENA Pamela, AJRALDI Germana, DEL MASTRO Antonietta e nominati esperti i dottori: MALAVOLTA Maurizio, BONACCIO Valentina, FELIZIANI Alessandro, CRESCENZI Agostina, DI SERO Arianna, DI RADO Michela, COLAIUDA Silvia e CIPRIANI Valeria, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 luglio 2019.

L’originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

Conferma e nomina Esperti del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 agosto 2019, è stato determinato l’organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI in quaranta (40) unità e sono stati confermati tali i dottori: AMOROSO Francesco, ANDREOZZI Laura, BALZANO Isabella, PELUSO Pasquale, CALDARARO Ornella, CESAREO Carmela, CIPRIANI Alessandra, DI LEVA Gabriella, ESPOSITO Enrica, FAELLA Valeria, IACCARINO Annamaria, IANNACCONE Mara, MUTO Mauro, PUGLIA Annamaria, VALDEVIT Andrea, VENEROSO Aniello, AITORO Rosaria, D’ORSI Gerardo, DIANA Cristoforo, FRANCO Teodora, GENTILE Amalia Egle, CASILLO Domenico, DI CLEMENTE Rosaria, MOCCERINO Adriana e nominati esperti i dottori: ZACCARO Antonella, CHIAPPARA Cristina, FURNO Ilarj, RODONTINI Amalia,

CUOMO Anna Maria, DIANA Giuseppina, BOTTIGLIERI Maria, CAPPELLI Enzo, MARTANO Fabrizia, MONTEGROSSO Sara, CERASO Maria Rosaria, DI FRANCESCO Iole, LA MONTAGNA Federica, PERRONE Elena, PRINCIPE Adriano Raffaele e REA Valentina, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 24 luglio 2019.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Conferma e nomina Esperti del Tribunale di Sorveglianza di TORINO per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 agosto 2019, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di TORINO in trentadue (32) unità e sono stati confermati tali i dottori: AMASIO Paola, CIRCHIRILLO Eva, FENZIO Federico, FORNO Chiara, GALLO Federica, GIANOTTI Nora, GRAFFINO Marco, MAGGIORI Paola, RAMASSO Annalisa Rosina, VENUTI Aldo, BOZZI Marco, PERETTI Paolo, RUFFA Brunella, REDDAVIDE Fausta Loredana e nominati esperti i dottori: RONCO DANIELA, GIGLIO Maria Giovanna, MOSCHINI Simona, TORRIANO Stefania, FINZI Paola, MARCHESIN Christiana, GIUDICE Fabio, SCARFO Sarah, RINALDI Fabiola, DI GAETANO Lorenza, VACCARO Giovanna, PATARINO Monica, GRIMALDI Isabella, TORRENTE Giovanni, LOMBARDO Ivan, BERTA Emanuela, MORONI Ester e ALBANO Giulia, per il triennio 2020/2022, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 24 luglio 2019.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIUDIZIARI Fondazione "F.lli Mete"

Graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio per l'anno scolastico 2018 - 2019 a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto", ha approvato con delibera del 20/09/2019 le graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 01/03/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 del Ministero della Giustizia in data 01/04/2019.

Il Consiglio ha proclamato vincitori i seguenti concorrenti:

A) *Per l'assegnazione di n° 3 borse di studio da € 230,00 ciascuna a favore di studenti universitari:*

1) BALESTRA NICOLA - Laurea triennale lettere e filosofia - vot. 110/110 e lode

2) CIRILLO ANTONINO - IV anno Laurea in Giurisprudenza - vot. 29,50

3) STAVAGNA SILVIA - I anno Laurea in Medicina - vot. 29,33

B) *Per l'assegnazione di n° 4 borse di studio da € 170,00 ciascuna a favore di studenti di scuola secondaria di secondo grado, sono risultati vincitori per i diplomati (n. 2 borse di studio riservate):*

1) CARUSO STEFANIA MARIA - Diploma liceo classico - vot. 100/100 e lode

2) LO PRESTI IRENE - Diploma liceo classico - vot. 100/100 - n.f. 2

Per gli studenti di istruzione secondaria di secondo grado:

1) MORCALDI GIANLUCA - IV anno Istituto tecnico industriale - vot.9,80

2) BOVI BEATRICE - IV anno liceo classico - vot.9,41

C) *Per l'assegnazione di n° 3 borse di studio da € 130,00 ciascuna a favore di studenti di scuola media inferiore:*

1) SCIARPELLETTI FEDERICO - Licenza media - 10/10 e lode - 03/12/2004

2) GUAZZAROTTI ALESSANDRO - Licenza media 10/10 e lode - 28/06/2004

3) RUBINO AMELIA - Licenza media - 9/10 - 13/10/2004

D) *Per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio da € 130,00 a favore di studenti di scuola media inferiore (non assegnata alcuna borsa di studio a favore di studenti di cui all'art.1 capo d) è stato proclamato vincitore:*

1) PATI LORENZO - Licenza media - 9/10 - 06/09/2004.

Roma, 25 settembre 2019

Il Presidente
DR. FEDERICO MANCUSO

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 3 ottobre 2019 – Modifica della commissione esaminatrice del concorso a 330 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 10 ottobre 2018.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 2018 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 330 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati in data 25 febbraio 2019 con la quale sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 13 marzo 2019 con la quale si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 maggio 2019 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 2019;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 maggio 2019 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 2019;

Viste le delibere della Terza Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 27 maggio 2019 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice, salva ratifica dell'Assemblea plenaria, nella seduta del 5 giugno 2019;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 25 settembre 2019 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 330 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 10 ottobre 2018, è così modificata:

il prof. Francesco TUCCARI, prof. associato di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi del Salento, è nominato componente effettivo, in sostituzione del prof. Carlo SOTIS, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2019 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 3 ottobre 2019

Il Ministro
ALFONSO BONAFEDE

LIBERE PROFESSIONI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Regolamento adottato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia in data 31 dicembre 2013, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3 del DPR 7 agosto 2012 n. 137, recante riforma degli ordinamenti professionali.

Art. 1.
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 7, comma 3 del DPR 7 agosto 2012 n. 137:

a) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura degli organismi territoriali dell'ordine, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati;

b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento;

c) il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua.

Art. 2.
Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento vengono adottate le seguenti definizioni:

a) *Attestato di formazione continua*: attestato rilasciato dall'OT che provi l'avvenuto adempimento dell'obbligo formativo.

b) *Attività formative*: si intende ogni attività organizzata o erogata nell'ambito del sistema dell'ordine, al fine di assicurare l'aggiornamento e l'implementazione della formazione tecnico-professionale degli iscritti all'albo.

c) *Attività formativa in convenzione*: attività che prevede un sistema completo di attività formative composte da corsi di formazione, seminari, convegni o incontri tecnici, sulla base di una convenzione tra l'OT, il CNPI e l'Associazione degli iscritti all'Albo, o altri soggetti.

d) *Autorizzazione*: è l'atto formale mediante il quale il CNPI riconosce a soggetti diversi dagli OT la possibilità di realizzare attività formative, acquisito il parere vincolante del Ministro Vigilante.

e) *Certificazione delle competenze*: procedura di formale riconoscimento effettuata dai soggetti a ciò deputati a norme di legge o di regolamento.

f) *CNPI*: Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

g) *Competenza*: è l'insieme delle conoscenze teoriche e pratiche, delle abilità e delle capacità che consentono ad un iscritto un adeguato orientamento in uno specifico campo d'azione. La competenza si connota quindi come conoscenza in azione: in essa emerge la componente operativa della conoscenza, che congiunge sapere e saper fare, anche in situazioni contraddistinte da un elevato livello di complessità, che quindi esigono schemi altrettanto complessi di pensiero e di azione.

h) *Competenze tecnico-professionali (CTP)*: conoscenze e tecniche operative specifiche di una certa attività professionale e riguardanti in modo specifico un determinato profilo professionale, che il soggetto deve presidiare per agire con "abilità". Già riconosciuti dall'esame di Stato per l'abilitazione della libera professione devono essere mantenute attraverso un percorso formativo e/o professionale riconosciuto. Il risultato del comportamento competente è la prestazione o la performance, il cui riconoscimento formale viene effettuato dai soggetti a ciò deputati a norma di legge o di regolamento.

i) *Convegno, incontro tecnico o seminario*: evento a carattere monotematico e informativo di durata compresa tra 3 e 6 ore, senza limite massimo di discenti.

j) *Corso di formazione*: trattazione sistematica di una disciplina, inquadrata nell'ambito della preparazione tecnica, culturale, giuridica.

k) *Credito Formativo Professionale (CFP)*: unità di misura per il riconoscimento della rilevanza dell'azione/dell'evento formativo in relazione alla conoscenza, alla competenza e all'aggiornamento che lo stesso consente di acquisire.

l) *Esenzione temporanea*: autorizzazione, a carattere temporale, rilasciata dall'OT competente, su richiesta dell'iscritto che viene a trovarsi in situazioni tali da non poter seguire il percorso di formazione continua. Essa deve quindi indicare un inizio ed una fine (previsione) sia nella richiesta che nella autorizzazione.

m) *Evento formativo accreditato*: attività formativa, il cui contenuto/percorso è riconosciuto nel sistema di formazione continua, idoneo allo sviluppo/mantenimento di competenze tecnico-professionali da parte del professionista ed alla acquisizione di CFP.

n) *Evento formativo certificato*: momento di aggiornamento, le cui caratteristiche e finalità sono già descritte alla lettera precedente, che prevede a conclusione un esame od una verifica comunque denominata ed una conseguente certificazione.

o) *Formazione a distanza (FaD)*: formazione erogata in via telematica attraverso una piattaforma applicativa (LMS). È l'insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto educativo che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo. Esistono diverse tipologie di FaD a seconda che vi sia o meno separazione temporale, oltre che spaziale, tra il momento dell'insegnamento e quello dell'apprendimento (sincrono ed asincrono).

p) *Formazione abilitante*: percorso formativo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze, finalizzate o comunque compatibili con l'ampliamento del proprio orizzonte lavorativo.

q) *Formazione formale*: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

r) *Apprendimento informale*: apprendimento, che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi (CNPI, OT ed enti formatori autorizzati), nell'esercizio della professione di perito industriale nelle situazioni, nonché nell'interazioni del lavoro quotidiano. È considerato apprendimento informale anche l'apprendimento acquisito in qualsiasi forma che il professionista espleta volontariamente ed autonomamente per svolgere l'attività professionale in forma innovativa ed in linea con l'aggiornamento tecnologico e normativo. Tale tipo di formazione è dimostrabile anche con gli esiti della propria produzione professionale. È altresì considerata attività formativa anche quella svolta nell'ambito del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale.

s) *Apprendimento in servizio*: momento o percorso di aggiornamento e/o formazione realizzato dal professionista che opera alle dipendenze di enti pubblici o privati, a seguito di obbligo contrattuale o di esplicita richiesta da parte del datore di lavoro.

t) *OT*: Organismo Territoriale dell'Ordine.

u) *Professione regolamentata*: si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

v) *Professionista*: si intende l'esercente la professione regolamentata di cui alla lettera u).

w) *Registro della Formazione Continua (RFC)*: piattaforma informatica denominata "Albo Unico" sulla quale sono riportate le posizioni di tutti i professionisti, con indicazione dei percorsi formativi e di tutti gli eventi accreditati e realizzati a livello territoriale, nazionale ed internazionale ai quali sono stati assegnati crediti formativi.

L'insieme dei RFC forma il Registro Nazionale della Formazione Continua (RNFC), tenuto dal Consiglio Nazionale.

Art. 3.

Natura e caratteristiche della Formazione continua

1. La formazione continua è un obbligo deontologico e di legge per il professionista e di conseguenza è sottoposta a tutto quanto previsto dal codice deontologico e dalle leggi in vigore, fermo restando il compito di verifica ed avviso, da parte dell'OT, dell'impegno annuale.

2. Essa si configura come un percorso individuale contenente azioni finalizzate all'adeguamento e allo sviluppo delle conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione

con l'innovazione tecnologica, scientifica, organizzativa e sociale del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro.

Art. 4.

Funzioni e compiti del CNPI e degli OT

1. Il CNPI:

a) predispone linee guida finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti ed alla gestione e organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura degli OT, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati ed effettua attività di monitoraggio al fine di garantire uniformità e standard qualitativo; svolge azione di monitoraggio anche sulle attività sviluppate attraverso l'istituto della convenzione;

b) stipula convenzioni con le università e con altri ordini per stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari a norma dell'art. 7 comma 4 del DPR n. 137/2012;

c) attribuisce i CFP per le attività formative svolte in proprio e dagli enti autorizzati;

d) tiene il RNFC costituito dall'insieme dei RFC.

2. Gli OT:

a) organizzano le attività di formazione continua nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 5;

b) vigilano sulla regolarità delle attività formative nelle aree territoriali di propria competenza;

c) attribuiscono i CFP relativamente alle attività di formazione, svolte in proprio ed in convenzione;

d) registrano, quando non registrato automaticamente, nell'RFC i CFP acquisiti dall'iscritto sia per attività formative organizzate dall'OT, sia per attività formative organizzate dal CNPI, sia per attività formative degli Enti autorizzati, e per le altre attività formative riconosciute;

e) provvedono all'aggiornamento del profilo professionale di ciascun iscritto, segnalando al Consiglio di Disciplina l'eventuale inosservanza dell'obbligo di formazione continua quinquennale.

Art. 5.

Realizzazione delle attività formative

1. In ottemperanza a quanto previsto dal DPR n. 137/2012 le attività di formazione continua possono essere svolte:

a) dagli OT, autonomamente o in convenzione con altri soggetti;

b) da associazioni di iscritti agli albi e da altri soggetti, autorizzati dal CNPI;

c) dal CNPI, anche tramite la propria Fondazione Opificium, di cui è socio fondatore, che svolge attività di formazione e di studio;

d) da altri ordini professionali, da associazioni di iscritti agli Albi di detti ordini e da altri soggetti autorizzati dai rispettivi Consigli Nazionali, in presenza di apposito regolamento comune attinente al riconoscimento reciproco dei CFP adottato ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.P.R. n. 137/2012.

2. Gli OT realizzano in autonomia o in convenzione le attività di formazione, tenendo conto delle linee guida predisposte dal CNPI e dei fabbisogni dei professionisti.

3. Nell'esercizio della suddetta autonomia, gli OT, pur mantenendo la piena responsabilità amministrativa, scientifica e tecnico-professionale dell'attività formativa, possono operare in convenzione con altri soggetti, purché questi rispondano ai requisiti indicati dalle linee guida sulla formazione continua predisposta dal CNPI in virtù del principio, stabilito dalla legge, di disciplinare i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento. È fatto obbligo agli OT di trasmettere la convenzione al CNPI.

4. La domanda di autorizzazione da parte delle associazioni di iscritti agli albi e da altri soggetti, contenenti l'elenco delle proposte di attività formative, con la relativa proposta di delibera motivata del CNPI, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CNPI, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CNPI autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata.

5. Le autorizzazioni hanno una durata di tre anni, salvo diversa deliberazione di revoca del CNPI sulla base della verifica di una sopravvenuta carenza degli standard minimi, e possono essere rinnovate.

6. Il CNPI può realizzare autonomamente attività di formazione continua, anche mediante soggetti autorizzati.

Art. 6.

Eventi che costituiscono il percorso della formazione continua

1. Sono valutati, ai fini del conseguimento di CFP, sia eventi di formazione diretta, sia eventi di formazione indiretta, purché realizzati nell'ambito dei contenuti e delle caratteristiche dell'attività professionale, e attinenti la formazione culturale linguistica, economica organizzativa e giuridica, e riconosciuti nel sistema di formazione continua dell'ordine, finalizzati all'adeguamento ed allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e dell'aggiornamento tecnico-professionale.

2. Rientrano nella formazione diretta:

- a) la formazione formale
- b) l'apprendimento informale;
- c) l'apprendimento in servizio.

3. Rientrano nella formazione indiretta:

- a) la formazione informale;
- b) la docenza di attività formative (corsi, seminari, convegni, etc.);
- c) l'attività di relatore/formatore in eventi di formazione diretta;
- d) la redazione e pubblicazione di libri, di contributi ed articoli;
- e) la partecipazione ai lavori di organismi di rappresentanza della categoria quali: gruppi di lavoro, commissioni di studio, ecc.;
- f) la partecipazione ad organismi nazionali e/o internazionali;
- g) la formazione svolta a favore di praticanti e/o tirocinanti universitari nell'ambito della propria attività.

4. Gli eventi organizzati dai datori di lavoro delle aziende nell'ambito della formazione in servizio da parte del professionista danno luogo al riconoscimento dei CFP anche in assenza di autorizzazione o convenzione.

5. Gli eventi indicati ai commi precedenti hanno valore anche se effettuati all'estero. La documentazione relativa a tali eventi deve essere prodotta in lingua italiana.

Art. 7.

Formazione a distanza (FaD)

1. Gli eventi che costituiscono il percorso formativo della formazione continua del professionista possono essere partecipati anche a distanza, secondo le direttive delle linee guida emanate dal CNPI.

2. La FaD distribuita dall'OT, in proprio o in convenzione, consente il riconoscimento dei CFP nei limiti della propria competenza territoriale.

3. La FaD distribuita dal CNPI, in proprio o in convenzione o dagli enti autorizzati, consente il riconoscimento dei CFP sull'intero territorio nazionale.

4. Per poter dare luogo al riconoscimento dei CFP le iniziative di FaD devono prevedere, oltre ai consueti livelli di qualità e professionalità come per ogni altra iniziativa, anche la verificabilità della effettiva partecipazione con l'utilizzo di una piattaforma applicativa Learning Management System – LMS).

5. Il CNPI può dare vita ad un sistema di FaD *in house*.

Art. 8.

Impegno formativo

1. Il perito industriale deve garantire un impegno formativo all'interno dell'arco temporale, stabilito in 5 anni, tale da acquisire complessivamente 120 CFP,

2. L'impegno formativo può essere interrotto per esenzione temporanea. La riduzione del numero dei crediti da conseguire sarà calcolata pro-mese. L'interruzione temporale per esenzione può essere concessa per:

- a) gravidanza e/o maternità/paternità fino a tre anni di età del figlio;
- b) per grave malattia e/o intervento chirurgico;
- c) per interruzione dell'attività professionale per almeno 4 (quattro) mesi consecutivi, opportunamente documentata, a qualunque titolo dovuta, compresi i casi di forza maggiore.

3. L'esenzione temporanea può essere comunque richiesta dall'interessato anche per gravi e documentati motivi diversi da quelli sopra indicati. L'OT competente, a suo insindacabile giudizio, può o meno accogliere la richiesta e vigila sull'esenzione concessa revocandola qualora ne ricorrano le motivazioni.

4. L'esonero dall'obbligo dell'impegno formativo può essere stabilito dall'OT su richiesta del professionista, se iscritto all'albo di più ordini professionali, che scelga di osservare l'obbligo imposto da un ordine professionale diverso.

5. Per i nuovi iscritti all'albo l'impegno formativo annuale decorre dal primo gennaio dell'anno successivo a quello d'iscrizione.

Tale previsione è applicabile anche in caso di cancellazione e successiva reinscrizione.

6. Il professionista in attività che abbia superato il 65° anno di età dovrà garantire un impegno formativo, nell'arco temporale di 5 anni, tale da acquisire complessivamente 40 CFP.

Art. 9.

Valore ed attribuzione dei crediti

1. Nell'ambito del sistema di formazione continua dell'ordine, si attribuisce il valore di 1 credito ad ogni ora di attività formativa, entro i limiti stabiliti da successive linee guida dal CNPI, anche al fine di garantire la necessaria uniformità su tutto il territorio nazionale.

2. È obbligo del professionista di presentare all'OT competente per territorio, la documentazione inerente la formazione entro il 31 gennaio di ogni anno relativa all'anno precedente. Tale obbligo sussiste per le attività formative non organizzate dall'OT.

3. Lo svolgimento delle attività formative dell'OT è limitato alla propria competenza territoriale. Resta fermo il riconoscimento dei CFP per la partecipazione degli iscritti di altro OT e limitatamente alle attività formative frontali.

Art. 10.

Registro della formazione continua

1. È istituito presso gli OT, il RFC. Il registro avrà funzione di:
 - a) rendere pubblico e trasparente lo stato di aggiornamento del singolo professionista;
 - b) riportare gli eventi formativi costituiti da corsi, seminari, convegni e incontri tecnici realizzati a livello territoriale e nazionale. Gli stessi saranno divisi in sezioni tematiche inerenti le aree di competenza.
2. Il CNPI gestisce la piattaforma “Albo Unico” con proprie linee guida definisce le caratteristiche del registro.
3. La tenuta e l’aggiornamento del registro sarà a cura dell’OT, nella sezione di competenza.
4. Il RNFC, che raccoglie i dati di tutti i RFC, sarà consultabile on-line e stampabile.

Art. 11.

Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio successivo alla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia.
2. In sede di prima applicazione l’attribuzione dei crediti formativi necessari all’assolvimento dell’obbligo di formazione continua avviene a partire dal 1° gennaio 2014.
3. I CFP relativi ad eventi di aggiornamento svolti nel 2013 per il mantenimento delle abilitazioni speciali conseguiti con formazione abilitante, potranno essere attribuiti al computo del primo quinquennio.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Richiamo nel ruolo giudiziario

D.M. 8.10.2019

Delibera il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Paolo CRISCUOLI, nato a Palermo il 3 agosto 1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo con l'incarico di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, e la riassegnazione dello stesso, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di giudice, con salvezza del periodo di legittimazione.

Collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura

DD.MM. 17.10.2019

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura – a decorrere dalla data di insediamento - del dott. Antonio D'AMATO, nato a Torre del Greco il 3 settembre 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, perché eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura – a decorrere dalla data di insediamento - del dott. Antonio DI MATTEO, nato a Palermo il 26 aprile 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, perché eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 7.8.2019 - V.ti U.C.B. 14.8.2019

Alla dott.ssa Dania MORI, nata a San Giovanni Valdar-
no il 28.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta

valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 8.3.2018.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.3.2014, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 137.164,17 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 8.3.2015 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.3.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Caterina SGRO', nata a Caraffa del Bianco il 21.4.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22.12.2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22.12.2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22.12.2012 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 20.8.2019

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa BARILLARI, nata a Catanzaro il 9.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere

della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco CANANZI, nato a Roma il 16.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Edmondo DE GREGORIO, nato a Napoli l'1.3.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Elio FIORETTI, nato a San Michele di Serino il 5.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Campobasso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.6.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen LOMBARDI, nata a Napoli il 31.10.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, trasferita con D.M. 18.7.2019 alla Corte d'Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Pia MAZZOCA, nata a Napoli il 25.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola MAZZOCCA, nato a Napoli il 17.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 2.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe NICASTRO, nato a Como l'11.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita PINTO, nata a Roma il 28.12.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8.7.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 7.8.2019 - V.ti U.C.B. 14.8.2019

Al dott. Mario ANDRIGO, nato a Bormio il 28.5.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Bianca Maria Eugenia BAJ MACARIO, nata a Milano il 25.9.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro DE TOMASI, nato a Gallipoli il 21.5.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.10.2019 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.10.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo FERRI, nato a Roma il 17.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lara GHERMANDI, nata a Bologna il 25.7.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.10.2019 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.10.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni PATERNOSTER, nato a Lagonegro il 2.2.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emma SEMINARA, nata a Catania il 23.10.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara VALORI, nata a Città di Castello il 29.1.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 20.8.2019

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia ARCIERI, nata a Roma il 15.6.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania Anna Rita BARBAGALLO, nata a Catania il 22.6.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara BLANC, nata a Pinerolo il 28.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca BUCCHERI, nato a Napoli l'8.10.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa BUFFA, nata a Pinerolo l'8.6.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza va-

lutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia CAMILLERI, nata a Agrigento il 14.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CANNARILE, nata a Manduria il 28.5.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CAVA, nato a Castrolibero il 15.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela CERRA, nata a Catanzaro il 25.9.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola CESARONI, nata a Bari il 6.6.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana CIAVATTONI, nata a Benevento il 18.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Viviana CUSOLITO, nata a Messina il 31.1.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra DANIELI, nata a Tivoli il 27.1.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca DE PALMA, nata a Bari il 19.9.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni DE PALMA, nato a Bari il 29.6.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giorgia DE PONTE, nata a Formia il 2.10.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabiola D'ERRICO, nata a Torino il 23.6.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patricia Carmela DI MARCO, nata a Catania l'8.10.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella DI TODARO, nata a Taranto il 16.6.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, trasferita con D.M. 18.7.2019 alla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata della Corte d'Appello di Taranto con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco DIONI, nato a Arezzo il 19.6.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo FAVALE, nato a Velletri il 5.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura FAZIO, nata a Bari il 10.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia FINOCCHIARO, nata a Pordenone il 18.11.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia FRANZOSO, nata a Asiago il 10.8.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Potito GIORGIO, nato a Canosa di Puglia il 9.4.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sarah GRAVAGNOLA, nata a Napoli il 13.3.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Myriam IACOVIELLO, nata a San Giovanni Rotondo il 12.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariaserena IOZZO, nata a Firenze il 13.3.1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro LA ROSA, nato a Catania il 27.9.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra LUCARINO, nata a Roma il 19.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice MAGARO', nata a Cosenza il 6.9.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MANCINI, nato a Roma il 24.3.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ester MARONGIU, nata a Torino il 2.5.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura MARTANO, nata a Napoli il 15.5.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia MARTINEZ, nata a Napoli l'1.2.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra Medea MARUCCHI, nata a Milano il 17.4.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico MASCOLO, nato a Bari il 9.12.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Luisa MESSA, nata a Lecce l'11.7.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gemma MILIANI, nata a Fabriano il 27.3.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario MORSIANI, nato a Milano l'11.5.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea NATALE, nato a Imperia il 20.10.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia NOTARO, nata a Imperia il 30.5.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara OMBRA, nata a Napoli il 3.11.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Davide PALADINO, nato a Bordighera il 6.2.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Aosta, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PETRUCCO TOFFOLO, nato a Pordenone il 21.9.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucilla RAFFAELLI, nata a Bergamo l'8.2.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmela ROMANO, nata a Terlizzi il 19.2.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona ROSSI, nata a Roma il 4.7.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, nata a Vimercate il 13.9.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, trasferita con D.M.7.3.2019 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica STOCCO, nata a Palermo il 21.12.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Matteo TRIPANI, nato a Gorizia il 22.7.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lina Paola Letizia TROVATO, nata a Catania il 23.2.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria VALLEFUOCO, nata a Napoli il 26.9.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eliana ZUMBO, nata a Messina l'1.5.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 20.8.2019

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca CAPUTO, nata a Galatina il 29.3.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola CASCHILI, nato a Cagliari il 10.3.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Linda COMELLA, nata a Napoli l'8.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo CORONA, nato a Avellino il 18.7.1973, magistrato il quale ha già conseguito la

prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CURATOLI, nata a Napoli il 3.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola D'AMBROSIO, nata a Napoli l'8.2.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Daniele GRUNIERI, nato a Caserta il 17.11.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Graziella LUPARELLO, nata a Agrigento l'11.8.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo SARTORELLO, nato a Padova il 29.4.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonia SARTORI, nata a Treviso il 23.5.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana SATTA, nata a Cagliari l'11.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marika SCHIRALDI, nata a Triggiano il 6.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 5.8.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea VACCA, nato a Iglesias il 6.7.1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 7.8.2019 - V.to U.C.B. 14.8.2019

Alla dott.ssa Francesca SACCONI, nata a Caserta il 23.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Beneven-

to, trasferita con D.M. 7.3.2019 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 20.2.2018.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 20.2.2018, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 20.9.2018 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Giovanni BUTTARELLI, nato a Frascati (RM) il 24 giugno 1957, già magistrato di settima valutazione di professionalità, è deceduto in data 20 agosto 2019.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.